

Da Berry i primi tethered caps per Coca-Cola

Grazie alla riduzione del peso della chiusura e del collo, ridotto il consumo di materiale del 20% rispetto alle bottiglie precedenti.

27 gennaio 2023 08:39

Il produttore di packaging in plastica Berry Global sta fornendo a Coca-Cola i tappi ancorati alla bottiglia (tethered) richiesti dalla nuova Direttiva europea sugli articoli monouso in plastica (Direttiva SUP), obbligatori da luglio 2024.



Sono già state applicate oltre 400 milioni di chiusure del nuovo tipo sulle linee di imbottigliamento di Coca-Cola in Germania, Spagna e Regno Unito, e la progressiva sostituzione dei tappi convenzionali proseguirà negli altri stabilimenti europei, Italia compresa ([leggi articolo](#)).

Progettata per rimanere ancorata alla bottiglia, evitando dispersioni nell'ambiente, la chiusura adottata da Coca-Cola utilizza la cerniera brevettata CompactFlip, impiegata per la prima volta in combinazione con il nuovo collo leggero GME30.40 da 26 mm, sviluppato dal Single-Use Plastics Group del l'istituto parigino Cetie (International Technical Center for Bottling) di cui Berry è membro.

La nuova finitura del collo offre un risparmio di oltre 1 grammo di PET rispetto alla versione PCO-1881. Anche grazie alla riduzione del 10% del peso della nuova chiusura Berry, la bottiglia risulta più leggera di circa il 20% rispetto alla versione precedente.

La chiusura tethered studiata da Berry per Coca-Cola si apre con un ampio angolo per agevolare il consumo della bevanda anche in movimento. Presenta una fascia antimanomissione che, una volta rotta, non influisce sulla capacità di ancoraggio al collo della bottiglia, posizionata in modo tale da non intralciare il consumo e consentire di richiudere il contenitore.